

CRONACHE LETTERARIE

Il giardino di Bloomsbury

Giovedì 30 maggio, ore 18.30, Casa Manzoni, via Morone 1, Milano



Nel 1904, in seguito alla morte del padre, Virginia Woolf e i fratelli Thoby, Adrian e Vanessa lasciarono la casa in Hyde Park Gate e si trasferirono nel quartiere londinese di Bloomsbury. Proprio lì, intorno alle figure delle sorelle Woolf, si formò un nucleo di persone, colte ed eccentriche, che diventerà noto con il nome di Bloomsbury Group.

Mario Fortunato con il suo ultimo, bellissimo libro *Il giardino di Bloomsbury* (Bompiani) ha ricostruito questo affascinante scenario, abitato da un drappello di talentuosi artisti, scrittori, economisti e filosofi che si attirarono l'un l'altro, in un labirintico intreccio di vita e di arte. Di lì a qualche anno, il gruppo sposterà il proprio baricentro nella distesa campagna dell'East Sussex, alla ricerca di una dimensione lontana dai codici morali della città e del tempo.

Nel periodo fra le due guerre, Charleston House, circondata da “un giardino incantevole, un laghetto, alberi da frutto e verdure, tutti ormai piuttosto selvaggi”, ospitò i lunghi soggiorni di una vera e propria famiglia allargata, uomini e donne che diventarono mariti e mogli, amanti e ancora amanti. Ma, soprattutto, amici.

L'autore insieme a **Liliana Rampello**, studiosa di letteratura inglese e saggista, s'inoltrerà nella foresta incantata di quei complessi e liberi legami. Ognuno di loro possedeva una concezione innovativa dell'arte e della società. Insieme, diedero luogo al romanzo della modernità.



Mario Fortunato
© Dino Ignani



Liliana Rampello

Si ringrazia:



INTESA  SANPAOLO

GALLERIA D'ITALIA
MILANO

Con il contributo di:

Fondazione
CARIPLO 

 BOMPIANI

Tutte le informazioni su
www.ilcircolodeilettori.it

